



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE
RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 626 / 2026

OGGETTO: CONCESSIONE PERMESSI RETRIBUITI DI CUI ALL'ART. 33, COMMA 3 DELLA L. 05/02/1992, N. 104, E S.M., AD UNA DIPENDENTE.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE F.F.

VISTA la richiesta, pervenuta in data 6 agosto 2026 prot. n. 27595, della dipendente sig.ra R.F., intesa ad ottenere la concessione dei permessi retribuiti di cui all'art. 33, comma 3 della Legge 05/02/1992, n. 104, al fine di prestare assistenza alla madre, non convivente;

VISTO altresì il verbale della Commissione del Centro Medico Legale INPS di Piacenza rilasciato in data 24/07/2026 con la quale riconosce il suddetto familiare in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 della L. 104/92;

RICHIAMATO l'art. 33 comma 3 della Legge. 5/2/1992 n. 104 come modificato dall'art. 24 L. 4/11/2010, n. 183 (Collegato Lavoro) che così recita:

“A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità...”

VISTO l'art. 33 del C.C.N.L. 2016-2018 del 21/05/2018 che stabilisce, tra l'altro, che i suddetti permessi possono essere fruiti anche ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili;

RICHIAMATE in proposito le seguenti Circolari relative alla disciplina dei permessi di cui all'art. 33 della L. 104/92 sulla base delle novità introdotte dalla L. 183/2010 e precisamente:

- Circolare INPS del 3/10/2010, n. 155;
- Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6/12/2010, n. 13;

RILEVATO che dalla documentazione presentata risulta che la predetta dipendente è in possesso delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione dei succitati permessi;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta della suddetta dipendente;

ATTESA la propria competenza ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1. DI ACCOGLIERE** l'istanza presentata dalla dipendente sig.ra R.F. intesa ad ottenere la concessione dei permessi retribuiti di cui all'art. 33 comma 3 della Legge 05/02/1992 n. 104, al fine di assistere la madre, non convivente;
- 2. DI DARE ATTO** che i suddetti permessi saranno fruiti, nel limite di n. 3 giorni mensili, anche continuativi, o frazionabili nel limite massimo di 18 ore mensili, previa richiesta scritta da parte dell'interessata debitamente autorizzata;
- 3. DI STABILIRE** che le richieste di fruizione di detti permessi saranno presentate con congruo anticipo, compatibilmente con la situazione personale dell'assistito e possibilmente con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività;
- 4. DI DISPORRE** la decadenza del diritto all'utilizzo dei suddetti permessi, qualora sia accertato l'insussistenza o il venir meno delle condizioni richieste per la loro legittima fruizione;
- 5. DI DARE ATTO** di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione e comportanti l'obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questo Ente (Delibera G.C. n. 178 del 19/12/2023), nonché delle disposizioni previste dalla sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del vigente PIAO 2026-2028 (Delibera G.C. n. 44 del 30/03/2026, esecutiva). Si obbliga, inoltre, a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;
- 6. DI DARE ATTO** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Fiorenzuola d'Arda, lì 07/08/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

TRENTO ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)